

Una rivista scientifica pubblica le ricerche di Biocell e Toma

Pubblicato: Lunedì 28 Ottobre 2013



È un caso più unico che raro che due piccoli centri di ricerca come **Biocell Center e Toma** che non godono di finanziamenti pubblici consistenti, tanto meno sono una multinazionale farmaceutica riescano a ottenere con i propri dati scientifici la prima pagina di una **prestigiosa rivista internazionale come "Cytotherapy"**.

La ricerca, portata avanti dal team guidato dal professor **Giuseppe Simoni** in collaborazione con il **Dipartimento di Busto Arsizio dell'Università dell'Insubria**, ("Fetal mesenchymal stromal cells from cryopreserved human chorionic villi: cytogenetic and molecular analysis of genome stability in long-term cultures") ha dimostrato quanto i due centri sostengono da tempo circa la potenzialità delle **cellule staminali estratte da villi coriali** e congelate che, a differenza delle altre staminali, **non creano tumori anche dopo diversi passaggi di "riproduzione"**, aprendo così enormi prospettive per le applicazioni sull'uomo.

"Siamo convinti – ha dichiarato il coordinatore del gruppo di scienziati, professor Giuseppe Simoni – che queste scoperte saranno utili ai medici di tutto il mondo impegnati a trovare la cura per molte malattie. **Crediamo che in un prossimo futuro questo patrimonio biologico del bambino che nasce potrà essere utile per curare malattie o rigenerare tessuti**. Conservarle non ha nessuna implicazione etica ed è il miglior investimento per il futuro".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it